



COMUNE DI VECCHIANO

Provincia di Pisa

**Incontro con le associazioni di categoria (ATTIVITA' ECONOMICHE)
per la presentazione della
Valutazione Integrata sul Regolamento Urbanistico
Vecchiano – 24 giugno 2008**

Verbale degli interventi a cura del Garante della Comunicazione

PARTECIPANTI: Confesercenti: Giulio Garzella
Federconsumatori: Paolo Perelli
Unione Costruttori CNA: Braccianti
Confcommercio: Marina Pansera
CNA: Elena Dal Canto

Il Sindaco Rodolfo Pardini introduce il processo di valutazione integrata. Il piano strutturale ha previsto un dimensionamento basso per la nuova edificazione e il Regolamento Urbanistico fisserà dei limiti per insediamenti della media e grande distribuzione. La zona industriale continuerà ad essere destinata ad insediamenti artigianali, industriali e commerciali. E' prevista la realizzazione di un PIP di ca 8 ettari soprattutto per attività artigianali, a cui corrisponderà per l'edilizia abitativa la realizzazione di un PEP.

Per quanto concerne le previsioni che interesseranno le attività commerciali, cercheremo di mantenere la schedatura di edifici esistenti meritevoli di particolare tutela e per i quali saranno consentiti interventi minimi. Saranno incentivate le ristrutturazioni edilizie, anche per le attività produttive, definendo in particolare quelle che sono compatibili con la residenza anche come forma di sostegno ed incentivo dell'esercizio di vicinato. Tende a precisare inoltre che non è prevista la realizzazione di nuovi impianti di distributori di carburante ma si punterà ad un miglioramento di quelli esistenti.

Questi gli interventi dei partecipanti.

- **Braccianti** chiede se è previsto uno sviluppo ulteriore di Marina di Vecchiano.
Risposta: Il Sindaco evidenzia che la zona di Marina di Vecchiano ricade interamente nel territorio del Parco MSRM ed è pertanto assoggettata alle norme di questo Ente. Spiega in ogni caso che non sono previste nuove strutture. Risulta invece necessario il recupero di edifici all'interno della Tenuta Salviati.
- **Garzella** annuncia che la Confesercenti invierà il proprio contributo scritto. Chiede comunque che con il RU si realizzi il cosiddetto "piano delle funzioni" attraverso cui consentire una pianificazione di tipo oggettivo delle diverse attività economiche ed in particolare degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande (suggerendo in quest'ultimo caso di realizzare una pianificazione a livello di area pisana). Concorda sulla scelta dell'AC di rivitalizzare e tutelare le cosiddette "botteghe". Per i distributori di carburante chiede che, nell'ipotesi di subingresso, sia previsto un diritto di prelazione in favore del gestore.
- **Risposta:** Il RU definirà le destinazioni ammissibili per singoli edifici schedati e per micro aree o comparti urbanistici, per ciascuno dei quali sarà definito il tipo di attività economica ammesso. Saranno inoltre previste norme che incentivino il ricorso a strumenti di risparmio energetico come il minieolico, il fotovoltaico soprattutto in fattorie e zone industriali.

Per quanto concerne la specifica richiesta relativa al subingresso nella titolarità delle autorizzazioni per i distributori di carburante, questa norma dovrebbe essere introdotta nell'apposito regolamento comunale e non nel RU.